



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 6		
Numero o.d.g. 23	N. 89	del registro generale

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs 267/2000. Sentenza n. 357/2014 del Giudice di Pace di Eboli (Sa) – Vertenza Adelizzi Gianvito c/Provincia di Salerno.
--

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 10,55, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 7 luglio 2016 si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) BOVE Vincenzo	NO	9) MONACO Roberto	
2) COSCIA Giovanni		10) PIERRO Attilio	
3) FABBRICATORE Giuseppe	NO	11) RESCIGNO Antonio	
4) GUZZO Giovanni		12) SAVASTANO Giovanni	NO
5) IMPARATO Paolo		13) SPINELLI Costabile	
6) MALPEDE Gerardo		14) STANZIOLA Carmelo	
7) MARRAZZO Francesco		15) VITAGLIANO Flavio	
8) MILO Alberto		16) VOLPE Domenico	

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso De Stefano, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Su proposta del Presidente della Provincia i Consiglieri unanimi concordano nell'esprimere una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno.

Escono dall'Aula i Consiglieri Rescigno e Volpe. Presenti 12 componenti.

Il Presidente Canfora, così come in precedenti sedute, propone al riguardo il seguente emendamento:

In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

- a) Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.
- b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto nella lettera a), inserire la presente disposizione:

- b) Di dare mandato al segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 componenti presenti, il Consiglio provinciale, con 7 voti favorevoli e 5 contrari (Spinelli, Monaco, Pierro, Marrazzo, Vitagliano), approva con il sopra descritto emendamento tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Il testo degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

Data 04.03.2016

N. 25 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs 267/2000.

Sentenza n. 357/2014 del Giudice di Pace di Eboli (Sa) – Vertenza Adelizzi Gianvito c/Provincia di Salerno.

RELAZIONE TECNICA:

Ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D. lgs 267/2000, su proposta del Dirigente del Settore Viabilità ed Infrastrutture:

PREMESSO

che, la Provincia di Salerno veniva ritenuta responsabile con sentenza emessa dal Giudice di Pace di Eboli (Sa) n. 357/2014, emanata in data 09 gennaio 2014 e resa pubblica mediante deposito presso la cancelleria del giudice in data 16 gennaio 2014, munita di formula esecutiva in data 24 febbraio 2014 e notificata in duplice copia alla Provincia di Salerno in data 12 marzo 2014, ad istanza del procuratore costituito avvocato Donatella Martuscelli, del sinistro occorso al signor **Adelizzi Gianvito**, nato ad Oliveto Citra il 29/03/1979 e residente in Campagna (Sa) alla via Mattinelle, CF. DLZGVT79C29G039F, in data **19/03/2013**, a causa della presenza sulla carreggiata di percorrenza della SP 234, con direzione di marcia per Eboli, precisamente nei pressi del civico n. 14, di fronte al Bar " L'Angolo del Caffè" di una buca ricolma di acqua meteorica, non visibile e non segnalata, nella quale irrimediabilmente rovinava, con la sua autovettura tipo Opel, targata DV336GE, riportando i danni materiali giudizialmente accertati. Pertanto, quest'Ente è risultato soccombente nella causa civile avente ad oggetto una domanda di risarcimento danni riguardante la vertenza ad hoc instaurata, fra la Provincia di Salerno e il signor Adelizzi Gianvito, rappresentato e difeso dall'avvocato signor Luca Ruggiero, dichiaratosi antistatario;

che, in virtù della sentenza di cui sopra, la Provincia di Salerno è stata condannata al pagamento, a titolo di danni, in favore dell'attore della somma di € 500,00 oltre interessi legali dalla data dell'evento fino all'effettivo soddisfo, nonché al rimborso delle spese legali sostenute in vista del conseguimento della sentenza e liquidate dal giudice di pace di Eboli, per un importo complessivo di € 457,00, di cui € 37,00 per spese ed € 420,00 per competenze professionali, oltre IVA e CPA, come per legge, se ed in quanto dovute e secondo la ripartizione per fasi dalla medesima sentenza specificate, ovvero € 120,00 per fase di studio; € 90,00 per fase introduttiva; € 90,00 per fase istruttoria; € 120,00 per fase decisoria;

PREMESSO ancora che, il Settore Avvocatura, nel trasmettere, con nota prot. int. n. 201400090100 del 04/04/2014, la predetta sentenza, notificata in duplice copia munita di formula esecutiva, ad istanza del procuratore costituito avvocato Donatella Martuscelli, invitava il proponente Settore ad apprestare gli atti consequenziali e a farli adottare al fine di consentire il pagamento dell'obbligazione da danno, così come accertata e giudizialmente statuita;

VISTA la nota successiva del Settore Avvocatura del 13/10/2014 prot. Int. 201400254437 con la quale viene trasmessa copia dell'atto di precetto pertinente le spese legali, debitamente notificato e acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 30/09//2014 al n. 201400254437, con la quale si intima e diffida al pagamento della somma quantificata dall'avvocato di controparte in € 766,68 ;

VISTA la nota del Settore Avvocatura del 21/10/2014 prot. Int. 201400265648 con la quale viene trasmessa copia dell'atto di precetto pertinente la sorta capitale, debitamente notificato e acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 03/10/2014 al n. 201400244523, con la quale si intima e diffida al pagamento della somma quantificata dall'avvocato di controparte in €710,70 ;

VISTA la nota Pec del 15/01/2016 prot. N. 201600013793 dell'avvocato di controparte Luca Ruggiero con la quale si rinuncia ad ogni azione esecutiva, presente e futura, nei confronti dell'Ente, con decadenza di tutti gli atti allo scopo adottati, ovvero nello specifico, con decadenza anche degli atti di precetto precitati e contestuale rinuncia alle spese successivamente sostenute ed ivi indicate, fatte salve quelle pertinenti la richiesta e notifica degli atti, debitamente documentate, onde evitare aggravii ulteriori alla procedura in corso;

CONSIDERATO CHE

a seguito dell'istruttoria della pratica, della fattiva collaborazione instaurata, dell'analisi svolta sulla scorta degli atti processuali, le somme dovute quale spesa complessiva scaturente dalla sentenza n. 357/2014 del Giudice di Pace di Eboli (Sa) che costituisce debito fuori bilancio, ammonta ad € **1.099,58** così come si evince dall'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità ed Infrastrutture;

TENUTO CONTO che, il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie riconducibile all'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

CHE la spesa complessiva del debito fuori bilancio ammontante ad € 1.099,58 troverà copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo di spesa 01011092 del bilancio corrente;

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona del funzionario responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo del Settore proponente, Viabilità ed Infrastrutture, dott. Mario De Rosa;

ATTESTATA la regolarità tecnica della proposta ed espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 15 gennaio 2016 che dispone la gestione provvisoria dell'Ente;

VISTI il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

la legge n. 56 del 07/04/2014;

lo Statuto della Provincia di Salerno;

il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

DATO ATTO come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, ovvero al Servizio Tecnico Amministrativo del Settore Viabilità ed Infrastrutture, è classificato dalla tavola 2 allegata al PTCP, a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne;

DATO ATTO che dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

ALLEGATI

1. scheda per accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio;
2. nota del Settore Avvocatura del prot. int. n. 201400090100 del 04/04/2014;
3. sentenza n.357/2014 del Giudice di Pace di Eboli;
4. nota del Settore Avvocatura del 13/10/2014 prot. Int. 201400254437;
5. nota del Settore Avvocatura del 21/10/2014 prot. Int. 201400265648;
6. Pec Nota avvocato del 15/01/2016 prot. N. 201600013793 dell'avvocato di controparte Luca Ruggiero.:

Si propone, pertanto, di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue".

Salerno, lì _____

Il Dirigente
Firmato digitalmente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio indicato nel presente dispositivo è finalizzato a portare ad esecuzione la sentenza di condanna di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D. Lgs 267/2000, nonché a tacitare le legittime pretese dei creditori onde evitare ulteriori ed evitabili aggravii di spesa per le casse dell'Ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
 - la legge 56/2014;
 - lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

DELIBERA

- 1. DI CONSIDERARE** la relazione tecnica parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, e per le ragioni espresse che formano parte integrante del presente atto deliberativo, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad € 1.099,58 di cui € 515,86 a favore del signor Adelizzi Gianvito, e di € 583,72 a favore dell'avvocato Luca Ruggiero, dichiaratasi antistatario, per la difesa espletata nella vertenza de qua, come indicato e meglio articolato nell'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. DI PROVVEDERE** al ripiano del debito fuori bilancio di € **1.099,58** con le risorse finanziarie del capitolo di spesa 010111092 del bilancio corrente;
- 4. DI DARE ATTO** che il riconoscimento del debito fuori bilancio è atto dovuto, finalizzato a tacitare le legittime pretese dei creditori onde evitare ulteriori aggravii di spesa per le casse dell'Ente;
- 5. DI DARE MANDATO** al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale;
- 6. DI PRENDERE ATTO** che ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, il Dirigente del Settore Viabilità ed Infrastrutture, in quanto competente ad attuare il presente deliberato, con propria determinazione dirigenziale, provvederà a liquidare il debito, previa verifica della conformità con il presente provvedimento e della regolarità fiscale;
- 7. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all' Albo Pretorio ai fini della sua pubblicazione ex art. 124 del Dlgs. 267/00;
- 8. DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità di tale provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs;
- 9. DI RICHIEDERE** per il presente atto la pubblicazione in Amministrazione trasparente ai sensi ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
- 10. DI DARE ATTO**, come risulta dalla relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, ovvero il Servizio Tecnico Amministrativo del Settore Viabilità ed Infrastrutture, è classificato dalla tavola 2 allegata al PTCP a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne;

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 14 marzo 2016

IL DIRIGENTE
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 12 aprile 2016

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Marina Fronda
Firmato digitalmente

Parere di conformita'

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 6 luglio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente



PROVINCIA DI SALERNO
Scheda per accertamento e riconoscimento
Debiti fuori bilancio relativi al Settore Viabilità ed Infrastrutture

Creditore: Adelizzi Gianvito, CF DLZGVT79C29G039F, nato il 29/03/1979 a Oliveto Citra (Sa) e residente in Campagna (Sa) alla via Mattinelle, elettivamente domiciliato nella vertenza de qua, presso lo studio del suo legale, avvocato Luca Ruggiero, CF RGGLCU75H13G039N, in Via SS 91 per Eboli n. 206 del comune di Campagna (Sa), dichiaratosi antistatario.

Oggetto della spesa: risarcimento danni materiali subiti dall'autovettura Opel targata DV336GE di Adelizzi Gianvito, a causa della presenza sul manto stradale di una grande buca, ricolma d'acqua meteorica, non segnalata e non visibile.

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

Scheda	Documento	Specifica spesa	Importo
1	Sentenza n.357/2014 del GdP di Eboli (Sa).	Spese di condanna sorta capitale interessi legali Totale parziale spese legali avvocato antistatario esborsi spese notifiche atti compenso difensivo cassa avvocati IVA Totale parziale TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO	 500,00 15,86 515,86 37,00 13,82 420,00 16,8 96,1 583,72 1.099,58

Importo Totale: € 1.099,58

Causa e fine: con sentenza n. 357/14 del GdP di Eboli (Sa), la Provincia di Salerno, è risultata responsabile per il sinistro occorso alla autovettura della parte attrice, signor Adelizzi Gianvito, una **Opel tg DV336GE**, sulla S. P. n. 234, con direzione marcia per Eboli (Sa), nei pressi del civico n. 14, di fronte al bar " L'Angolo del caffè", a causa della presenza sul manto stradale di una grossa buca, ricolma d'acqua meteorica, non segnalata e non visibile, e per il quale è stata condannata al risarcimento del danno accertato e alle consequenziali spese di giudizio. In seguito alla nota del Settore Avvocatura del 04/04/2014 prot. N. 201400090100, relativa alla trasmissione in duplice copia della sentenza, emessa dal giudice di pace di Eboli (Sa) in data 09/01/2014 e depositata il successivo 16 gennaio 2014, già dotata di formula esecutiva con apposizione risalente al 24/02/2014, e pertinente notifica, del successivo 12/03/2014 e alle note successive del 13/10/2014 e 21/10/2014 prot.lli nn. 201400254437 e 201400265648, relative alla trasmissione degli atti di precetto, come debitamente notificati in data 30/09/2014 e 30/10/2014, la spesa complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio, per effetto della intervenuta rinuncia ad ogni azione presente e futura, unitamente alla rinuncia a tutte le spese di ulteriore aggravio puntualmente indicate, acquisita dal Servizio tecnico amministrativo del Settore Viabilità ed Infrastrutture, nelle more del procedimento di esecuzione, nel frattempo avviato, con nota PEC trasmessa dall'avvocato signor Luca Ruggiero, in nome e per conto proprio ed in nome e per conto del proprio assistito, signor Adelizzi Gianvito, al protocollo Generale dell'Ente al n. 201600013793 del 15/01/2016, è risultata ammontare ad € 1.099,58, di cui € 515,86 per sorta capitale ed € 583,72 per spese legali, da corrispondersi a favore del signor Adelizzi Gianvito e del suo difensore legale, avvocato signor Luca Ruggiero, nella sua qualità di avvocato antistatario.

Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno: trattasi di debito da sentenza.

I **SOTTOSCRITTI** dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;

- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;
- 5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 punto a) e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Responsabile
Dott. Mario De Rosa
Domenico Ranesi

Il Dirigente
Dott.





PROVINCIA DI SALERNO
Settore Affari legali e Contenzioso
Servizio Sinistri

Largo Pioppi n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
tel. 089 253290 (5) - fax 089 2567922

Rif. fasc. n. 321/2013 (MS)

Salerno, li 01 aprile 2014

Al Dirigente Settore
Manutenzione Strade
Ing. Lorenzo Criscuolo
Pec: serviziotecnicoamministrativo@pec.provincia.salerno.it

Egr. avv. Donatella Martuscelli
Pec: avvdonatellamartuscelli@pec.ordineforense.salerno.it

E p.c. Egr. Avv. Luca Ruggiero
Pec: avv.lucaru@legalmail.it

Oggetto: Vertenza Adelizzi Gianvito c./ Provincia di Salerno – Sinistro del 19/03/2013 –
Trasmissione Sentenza n. 357/2014 del GdP di Eboli, munita di formula esecutiva e
notificata in duplice copia, nell'interesse della parte e dell'avvocato antistatario

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza intercorsa con lo scrivente Settore, relativa al sinistro in oggetto, si trasmette in allegato, per quanto di competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, copia della sentenza n. 357/2014 emessa dal Giudice di Pace di Eboli, munita di formula esecutiva il 24/02/2014, e notificata in duplice copia ad istanza dell'avv. Martuscelli (prot. n. 201400067179 e n. 201400067179 del 12/03/2014), con la quale si condanna quest'Ente al pagamento di quanto dettagliatamente indicato nell'atto accluso, alla cui disamina, a ogni buon conto, si rinvia.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida codesto Settore a provvedere all'adozione degli atti consequenziali e solutori di competenza, in esecuzione del provvedimento giurisdizionale in oggetto, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, **con esonero dello scrivente Settore da ogni responsabilità per tutte le possibili conseguenze dannose derivanti dalla mancata o tardiva adozione degli atti consequenziali di Vs. competenza, con conseguente esclusiva responsabilità a carico dell'ufficio in indirizzo.**

Vogliate, a tal fine, comunicare tempestivamente allo scrivente Ufficio quanto all'uopo disposto.

L'avv. Martuscelli, nostro procuratore costituito nella vertenza *de qua*, è invitato a relazionare in merito all'opportunità di proporre appello alla prefata sentenza, trasmettendoci con sollecitudine il fascicolo processuale completo.

Cordiali saluti.

Il funzionario responsabile
còtt.ssa Lucia Suozzo

Il Dirigente
Avv. Alfonso Ferraioli

1235

1631/13
357/14
608/14

COPIA



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
EBOLI (SA)**

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

REGISTRAZIONE
18 FEB 2014

N° SENT.
N° CRON.
N° REP.
DATA DEPOSITO

il Giudice di Pace avv. **EMILIO LONGOBARDI**

IL FUNZIONARIO

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al N.1631/2013 del R.G.A.C, avente ad oggetto risarcimento danni

TRA

ADELIZZI Gianvito (C.F.DLZGVT79C29G039F) rappresentato e difeso dall'avv Luca Ruggiero in virtù di procura a margine dell'atto di citazione, presso cui è elett.te domiciliato in Campagna alla Via SS 91 per Eboli n.206

ATTORE

CONTRO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO C.F. 80000390650 in persona del legale rapp.te pro-tempre, elett.te domiciliato in Salerno Via R.Zammarelli n.3 presso lo studio dell'avv. Donatella Martuscelli che lo rappresenta e difende in virtù di mandato in calce alla copia notificata dell'atto di citazione

CONVENUTO

CONCLUSIONI: come da verbale del 7 gennaio 2014

Cherik
02 + 52
24/2/14
Q

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, ritualmente notificato, il sig Adelizzi Gianvito ha convenuto in giudizio la Provincia di Salerno per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti dalla sua autovettura Opel tg DV336GE per la presenza di una buca sulla sede stradale non visibile e non segnalata.

Deduceva parte attrice che in data 19/3/2013 alle ore 15.30 percorreva la SP234 allorquando impattava in una buca stradale e la sua autovettura riportava danni che quantificava in €1031,00 come da preventivo che allegava.

Instauratesi il contraddittorio con la costituzione della convenuta provincia di Salerno dopo istruttoria alla udienza del 7/1/2014, sulle conclusioni rassegnate dalle parti, la causa veniva introitata a sentenza.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata e merita accoglimento.

Non è contestata ed è quindi pacifica la legittimazione attiva e passiva.

Passando poi al merito del sinistro questo giudice aderisce all'orientamento espresso dalla Suprema Corte, con le sentenze n. 3651 del 20-02-06 e 5445 del 14-03-06 rese dalla III sez con le quali è stato affermato il carattere oggettivo della responsabilità della p.a. per la custodia dei beni demaniali.

Tale posizione è stata ribadita dalla sentenza n. 15383 sez. III, 6 luglio 2006, ove la S.C. ha analizzato ed ordinato la serie delle pronunce giurisprudenziali succedutesi negli ultimi anni in materia di responsabilità della p.a. per i danni derivanti al cittadino-utente dal cattivo stato di manutenzione del manto stradale ed ha enunciato i seguenti principi di diritto in materia di responsabilità della p.a. sui beni demaniali:

1- "La responsabilità ex art. 2051 c.c. per i danni cagionati da cose in custodia, anche nell'ipotesi di beni demaniali in effettiva custodia della p.a., ha carattere oggettivo e, perchè tale responsabilità possa configurarsi in concreto, è sufficiente che sussista il nesso causale tra la cosa in custodia e il danno arrecato, senza che rilevi al riguardo la condotta del custode e l'osservanza o meno di un obbligo di vigilanza, per cui tale tipo di responsabilità è esclusa solo dal caso fortuito, fattore che attiene non già ad un comportamento del responsabile bensì al profilo causale dell'evento, riconducibile non alla cosa (che ne è fonte immediata) ma ad un elemento esterno, recante i caratteri dell'oggettiva imprevedibilità ed inevitabilità e che può essere costituito anche dal fatto del terzo o dello stesso danneggiante".

2- "La presunzione di responsabilità per danni da cose in custodia, di cui all'art. 2051 c.c., non si applica agli enti pubblici per danni subiti dagli utenti di beni demaniali (nella fattispecie del demanio stradale) ogni qual volta sul bene demaniale, per le sue caratteristiche, non sia possibile esercitare la custodia, intesa quale potere di fatto sulla stessa. L'estensione del bene demaniale e l'utilizzazione generale e diretta dello stesso da parte di terzi, sono solo figure sintomatiche dell'impossibilità della custodia da parte della p.a. mentre elemento sintomatico della possibilità di custodia del bene del demanio stradale comunale è che la strada, dal cui difetto di manutenzione è stato causato un danno, si trovi nel perimetro urbano delimitato dallo stesso Comune, pur dovendo dette circostanze, proprio perchè solo sintomatiche, essere sottoposte al vaglio in concreto da parte del giudice di merito".

3- "Ove non sia applicabile la disciplina della responsabilità ex art. 2051 c.c., per l'impossibilità in concreto

dell'effettiva custodia del bene demaniale. l'ente pubblico risponde dei danni da detti beni, subiti dall'utente, secondo la regola generale dettata dall'art. 2043 c.c., che non prevede alcuna limitazione della responsabilità della P.A. per comportamento colposo alle sole ipotesi di insidia o trabocchetto. In questo caso graverà sul danneggiato l'onere della prova dell'anomalia del bene demaniale (e segnatamente della strada), fatto di per sé idoneo - in linea di principio - a configurare il comportamento colposo della P.A. sulla quale ricade l'onere della prova dei fatti impeditivi (della propria responsabilità, quali - nella tecnica dell'insidia o trabocchetto - la possibilità in cui l'utente si sia trovato di percepire o prevedere con l'ordinaria diligenza la suddetta anomalia.

4 - "Tanto in ipotesi di responsabilità oggettiva della P.A. ex art. 2051 c.c., quanto in ipotesi di responsabilità della stessa ex art. 2043 c.c., il comportamento colposo del soggetto danneggiato nell'uso di bene demaniale (che sussiste anche quando egli abbia usato il bene demaniale senza la normale diligenza o con affidamento soggettivo anomalo) esclude la responsabilità della p.a., se tale comportamento è idoneo ad interrompere il nesso eziologico tra la causa del danno e il danno stesso, integrando, altrimenti, un concorso di colpa ai sensi dell'art. 1227 c.c. comma 1, con conseguente diminuzione della responsabilità del danneggiante in proporzione all'incidenza causale del comportamento del danneggiato".

Tanto premesso in diritto procedendo al vaglio del caso di specie è notorio la circostanza che la strada provinciale ha una estensione di Km 2.587,729 per cui si può agire per il risarcimento soltanto in base al principio del neminem ledere di cui all'art.2043.

Orbene nella fattispecie è possibile ravvisare la violazione di tale principio fondamentale avendo l'istruttoria confermato la prospettazione dei fatti descritta nell'atto di citazione secondo cui l'incidente si sarebbe verificato a causa di una anomalia della sede stradale ed in particolare per la presenza di alcune buche non visibili, in quanto ricoperte d'acqua e non segnalate dove l'autovettura sarebbe finita con la ruota anteriore destra ed avrebbe riportato danni anche al cerchione sinistro dell'altra ruota.

Tanto ha infatti riferito il teste Polisciano Donato che ha dichiarato di avere assistito al sinistro, mentre era fuori al suo bar sito nei pressi.

Inoltre il testimone ha riconosciuto sui rilievi fotografici in atti le buche in questione.

Deve, quindi, ritenersi accertato, in base alle esposte risultanze istruttorie, che sia stata la particolare condizione, potenzialmente lesiva, del manto stradale a determinare l'incidente de quo avendo la P.A. ommesso di verificare se la strada versasse in condizioni tali da non recare nocimento agli utenti ed altresì di effettuare i necessari lavori di manutenzione, ciò in ottemperanza agli obblighi di legge.

Ne possono esservi dubbi circa la non prevedibilità per l'utente medio -che deve poter fare ragionevole affidamento sulla regolarità della sede stradale - era, pertanto preciso dovere della P.A. assicurare che tale tratto di strada potesse essere percorso dagli automobilisti senza incorrere in alcun pericolo.

E' pur vero che le modalità di gestione ed organizzazione del servizio di manutenzione della strada rientrano nei poteri discrezionali dell'ente pubblico, tuttavia, il servizio deve essere organizzato in maniera da assicurare e garantire efficaci controlli sulla rete stradale, tanto più in presenza di una strada ad intenso traffico.

Deve, inoltre osservarsi che, per escludere la responsabilità risarcitoria dell'ente che abbia la gestione della strada, è necessaria la dimostrazione da parte dell'ente che, nonostante l'obiettiva esistenza dell'insidia, l'utente fosse soggettivamente in grado di prevederla o evitarla (Cass. 28.1.2004, n. 1571).

Dall'istruttoria svolta non emerge affatto che tale prova sia stata raggiunta, né è possibile ipotizzare un concorso nella verifica dell'incidente dello stesso autore non essendo emerso che la vettura autorea procedeva ad una velocità non consona ai luoghi.

In ordine all'entità dei danni subiti, infine, elementi utili alla loro quantificazione si deducono: dalla dinamica del sinistro come sopra accertata, dai riferimenti sul punto contenuti nella prova testimoniale, dal preventivo di parte che ha quantificato i danni nell'importo di €1031,00.

Tuttavia è il caso di ricordare che preventivi di spesa, relazioni di perizia, ricevute fiscali e quant'altro sono atti di parte e, pertanto, non investono valore probatorio assoluto (Cass. 245/95, Cass. 2402/98).

Orbene tenuto conto dei prodotti elementi, considerati i danni subiti dalla auto si ritiene conforme a giustizia quantificarli all'attualità in €500,00= comprensivi di sosta tecnica.

Ne consegue la condanna della convenuta Provincia di Salerno al pagamento in favore della parte attrice dell'importo di €500,00.

Vanno, altresì, riconosciuti gli interessi a far data dall'evento, mentre essendo stata effettuata la liquidazione con riferimento ai valori attuali della moneta non ricorrono i presupposti per la chiesta rivalutazione.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo ex artt. 91 e 93 c.p.c.

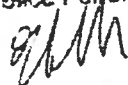
P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta da Adelizzi Gianvito contro Provincia di Salerno in persona del legale rapp.te p.t. respinta e disattesa ogni avversa e contraria istanza così decide:

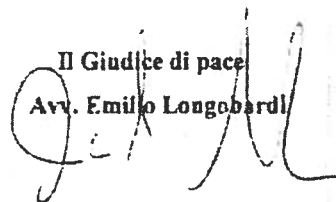
- 1) Accoglie per quanto di ragione la domanda di Adelizzi Gianvito e riconosce la Provincia di Salerno in persona del legale rapp.te p.t. responsabile del sinistro da cui la condanna al pagamento in favore dell'attore della complessiva somma di €500,00= oltre interessi legali dal giorno dell'evento al soddisfo.
- 2) Condanna la Provincia di Salerno in persona del legale rapp.te p.t. a rimborsare le spese di giudizio sostenute da parte attrice che si liquidano in €120,00= per fase di studio, €90,00= per fase introduttiva, €90,00= per fase istruttoria, €120,00= per fase decisoria, €37,00 per spese oltre I.V.A. e C.P.A. da attribuirsi al procuratore dichiaratosi antistatario.

Così deciso in Eboli 9 gennaio 2014

Il Cancelliere
Felice Fortenza

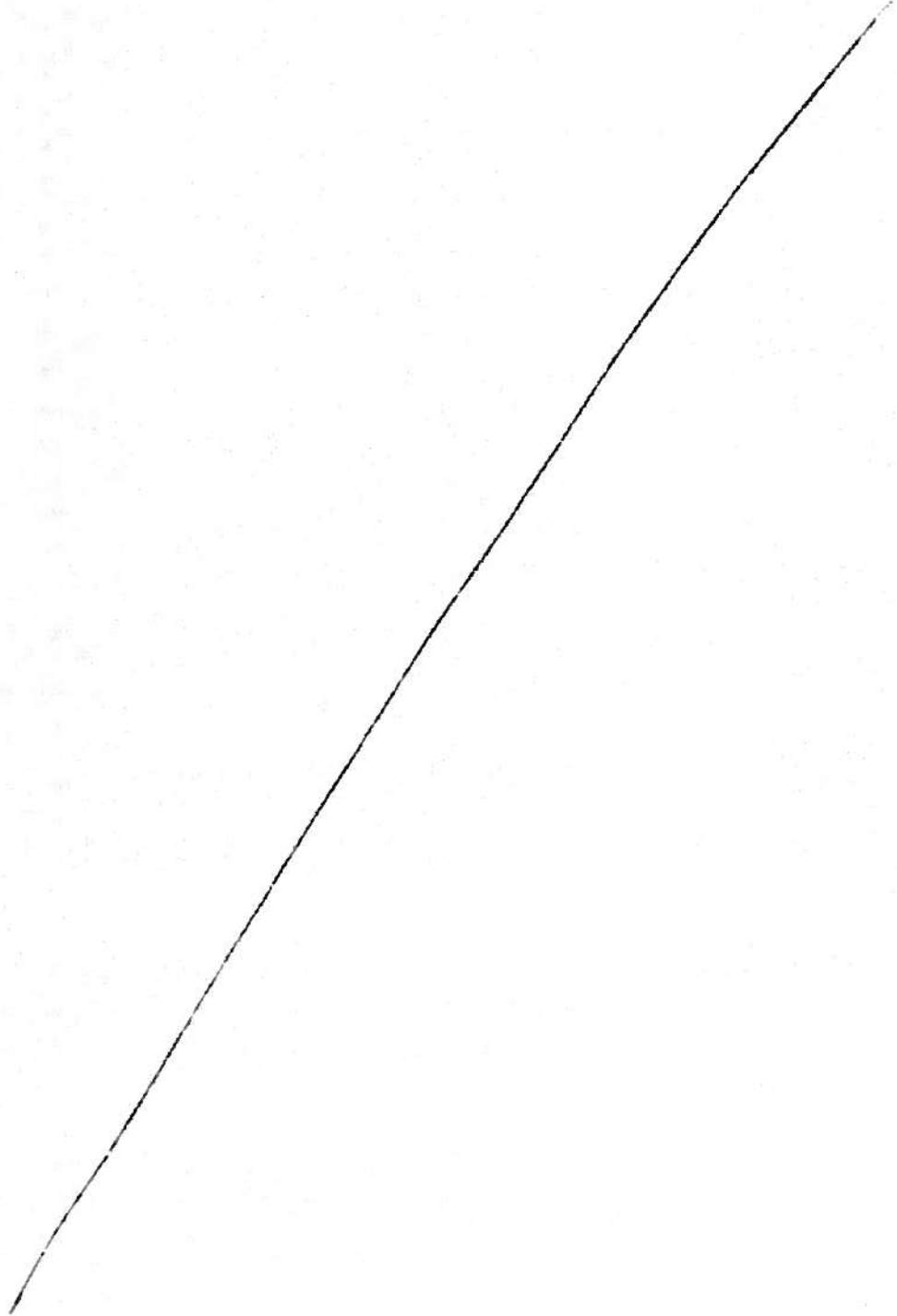


Il Giudice di pace
Avv. Emilio Longobardi



Il Cancelliere
Felice Fortenza





PROPERTY OF SAC PHOENIX FAX# 602-442-2010 FAX# 602-442-2010 FAX# 602-442-2010

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

... L. RUGGIERO (ARTISTA TIRIO)

24/1/14

... di ... Foto



... 24/1/14

... Foto

... 24/1/14 ... Foto

[Handwritten signature]

- PROVINCIA DI SALERNO, IN
PERSONA DEL LEGALE RAPP. P.T.,
VIA ROMA - PAL. SAGOSTINO, 84100
SALERNO -

UNEP - SALERNO
AGp/0 - Cron. 2152

SPECIFICA

Trasferte	2,06
Spesa Postale	0,00
TOTALE	2,06

Monti e trasferite a carico di anno.

Salerno 28/02/2014

L'Ufficiale Giudiziario

a mani del dipendente Massimo
incaricato ricezione atti addetto alla
sede stessa, così qualificatosi

Salerno ~~28/02/2014~~

D. Maria Grazia Arbia
UFF. S. A. S. Salerno
Corte di Appello Salerno

Scurolo

Handwritten signature

Handwritten signature

Caruggina

24/12/14

F-TO



24/12/14

F-TO

24/12/14

Handwritten signature

- PROVINCIA DI SALERNO, IN PERSONA
DEL LEGALE RAPP. P.T., VIA ROTTA - PAL. S. AGOSTINO,
81100 SALERNO-

UNEP - SALERNO
AGp/0 - Cron. 2151

SPECIFICA

Trasferte	2,06
Spesa Postale	0,00
TOTALE	2,06

(Postali e trasferte a carico erariale)

Salerno 28/02/2014

L'Ufficiale Giudiziario

a mani del *dependente Massimo*
incaricato ricezione atti addetto all'*Scudro*
sede stessa, così qualificatosi
Salerno *19* 2-MAR-2014

Scudro
D. Sc. Maria Fiorella Arditò
Ufficiale Giudiziaria
Corte di Appello Salerno

Studio Legale
Avv. Luca Ruggiero
Via SS 91 Per Eboli n. 206
84022 Campagna (SA)
Tel/fax 0828/240102 cell. 333/1830111
p.e.c.: avv.lucaru@legalmail.it

ATTO DI PRECETTO

Per: Adelizzi Gianvito, cf. DLZGVT79C29G039F, elettivamente domiciliato in Campagna (SA) alla via S.S. 91 Per Eboli n. 206, presso lo studio legale dell'Avv. Luca Ruggiero del foro di Salerno, che lo rappresenta e difende, in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione innanzi al Giudice di Pace di Eboli, RG. N. 1631/13. L'Avv. Luca Ruggiero comunica il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: avv.lucaru@legalmail.it e il proprio numero di fax: 0828/240102, ai sensi dell'art. 136 cpc.

PREMESSO

1. Che, in data 09/01/2014 il Giudice di Pace di Eboli, Dr. Longobardi, ha emesso la sentenza n. 357/2014, depositata in cancelleria il 16/01/2014, munita della formula esecutiva in data 24/02/2014, con la quale la Provincia di Salerno è stata condannata a pagare la somma di €500,00, oltre interessi legali dal di dell'evento al soddisfo;
2. che, il titolo esecutivo è stato notificato in data 28/02/2014 e ricevuto in data 12/03/2014;
3. è decorso il termine di centoventi giorni dalla predetta notifica;
4. tutt'oggi nulla è stato corrisposto né per sorta capitale né per interessi;
5. è necessario, pertanto, procedere in executivis.

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante, ut supra

INTIMA E FA PRECETTO

Alla Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante p.t., via Roma-Pal S. Agostino, 84100 Salerno, di pagare le seguenti somme:

- Capitale (spese legali comprensive di iva, cnup e spese) €500,00;
- Interessi legali dal 19/03/2013 al 25/09/2014 €13,72;
- Compenso per precetto, compresa IVA e CNAP, rimborso

333/1830111
333/1830111

COPIA

V. n. eboli



PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201400244523 DEL 03/10/2014 ENT. SETT. AVVOCATURA

Studio Legale
Avv. Luca Ruggiero
Via SS 91 Per Eboli n. 206
84022 Campagna (SA)
Tel/fax 0828/240102 cell. 333/1830111
p.e.c.: avv.lucaru@legalmail.it
forfettario 15%, come per legge €196,98
- Totale complessivo da corrispondere €710,70

oltre le spese di notifica del precetto e ulteriore compenso per fase esecutiva e
spese vive per attività e funzioni successive, nonché interessi dalla notifica
del presente atto e fino al saldo.

Con avvertimento a detto debitore che, in difetto di pagamento nel termine di
gg. 10 dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata ai
sensi di legge.

Campagna li



PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201400244523 DEL 05/10/2014 ENT. SETT. 2014

PROT. 2014 002544 37

13/10/2014

Fasc. 200



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Avvocatura

Servizio Sinistri

Largo Pioppi n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno

archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Rif. fasc. n. 321/2013 (MS)

Salerno, 6 ottobre 2014

Al Dirigente Settore

Manutenzione Strade

Ing. Lorenzo Criscuolo

Pec: serviziotecnicoamministrativo@pec.provincia.salerno.it

E p.c. Avv. Luca Ruggiero

Pec: avv.lucaru@legalmail.it

Oggetto: Vertenza Adelizzi Gianvito c./ Provincia di Salerno – Sinistro del 19/03/2013 – Invio atto di precetto ex sentenza n. 357/2014 del GdP di Eboli, per spese di giudizio

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza relativa al sinistro in oggetto e, da ultimo, alla ns. nota (prot. 90100 del 04/04/2014), con la quale si è provveduto a trasmettere duplice copia sentenza notificata con formula esecutiva, rimasta sinora priva di risconto, s'invia in allegato, per i provvedimenti di vostra competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, copia di **atto di precetto** in virtù del citato provvedimento giurisdizionale n. 357/2014 emesso dal Giudice di Pace di Eboli (prot. n. 201400238939 del 30/09/2014), con il quale si intima a questo Ente il pagamento di € 766,88 in favore dell'avv. Luca Ruggiero indirizzato, nella sua qualità di antistatario (per spese legali + compenso precetto + spese e accessori), così come meglio specificato nell'atto accluso, alla cui disamina, a ogni buon conto, si rinvia.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida il Settore tecnico in indirizzo a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, previa Vs. verifica degli importi richiesti, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, **con esonero dello scrivente Settore da ogni responsabilità per tutte le possibili conseguenze dannose derivanti dalla mancata o tardiva adozione degli atti consequenziali di Vs. competenza, con conseguente esclusiva responsabilità a carico dell'ufficio in indirizzo.**

Vogliate, a tal fine, comunicare tempestivamente allo scrivente Ufficio e all'avvocato di controparte quanto all'uopo disposto.

Cordiali saluti.

Il funzionario responsabile

Avv. Lucia Suzzo

Il dirigente

Avv. Alfonso Ferraioli

Tel. 089.234478 - Fax 089 2753847

Martedì-giovedì 10.00-13.00 informazioni /transazioni su messe in mora anno 2014
Mercoledì 10.00 - 13.00 - Resp. avv. Guacci (transazioni relative ad anni precedenti)

Studio Legale
Avv. Luca Ruggiero
Via SS 91 Per Eboli n. 206
84022 Campagna (SA)
Tel/fax 0828/240102 cell. 333/1830111
p.e.c.: avv.lucaru@legalmail.it

30/13
(AG.2221G)
Copia

ATTO DI PRECETTO

Per: Avv. Luca Ruggiero del foro di Salerno (cf. RGGLCU75H13G030N), quale procuratore di se stesso, elettivamente domiciliato in Campagna (SA), via S.S. 91 per Eboli n° 206. L'Avv. Luca Ruggiero comunica il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: avv.lucaru@legalmail.it e il proprio numero di fax: 0828/240102

PREMESSO

1. che in data 09/01/2014 il Giudice di Pace di Eboli, Dr. Longobardi, ha emesso la sentenza n. 357/2014, depositata in cancelleria il 16/01/2014, munita della formula esecutiva in data 24/02/2014, con la quale la Provincia di Salerno è stata condannata a pagare la somma di €569,90, compresa iva, cnap e spese, a favore del sottoscritto procuratore antistatario;
2. il titolo esecutivo è stato notificato in data 28/02/2014 e ricevuto in data 12/03/2014;
3. è decorso il termine di centoventi giorni dalla predetta notifica;
4. tutt'oggi nulla è stato corrisposto;
5. è necessario, pertanto, procedere in esecutivis.

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante, ut supra

INTIMA E SI PRECETTO

Alla Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante p.t., via Roma-Pal S. Agostino, 84100 Salerno, di pagare le seguenti somme:

- Capitale (spese legali comprensive di iva, cnap e spese) €569,90;
- Compenso per precetto, compresa IVA e CNAP, rimborso forfettario 15%, come per legge €196,93
- Totale complessivo da corrispondere €766,83

oltre le spese di notifica del precetto e ulteriore compenso per fase esecutiva e

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PS/201400238939 DEL 30/09/2014 ENT. SETT. AVVOCATURA

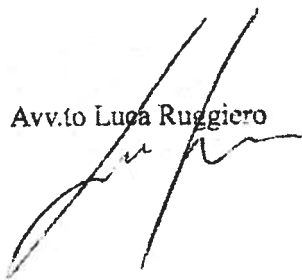
Studio Legale
Avv. Luca Ruggiero
Via SS 91 Per Eboli n. 206
84022 Campagna (SA)
Tel/fax 0828/240102 cell. 333/1830111
p.e.c.: avv.lucaru@legalmail.it

spese vive per attività e funzioni successive, nonché interessi dalla notifica del presente atto e fino al saido.

Con avvertimento a detto debitore che, in difetto di pagamento nel termine di gg. 10 dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata ai sensi di legge.

Campagna li

Avv.to Luca Ruggiero



PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO REGIONALE

REGIONALE

Sezione di competenza dell'ufficio Regionale

di competenza

in merito a n. ...

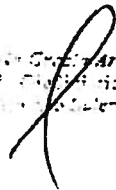
- PROVINCIA DI SALERNO, LEGALE RAPP. P. S.,
VIA ROMA - PAC. S. AGOSINO, 84100
SALERNO -

a mani del *Presidente Massimo Iacono*
incaricato ricezione atti addetto alla
sede stessa, così qualificatosi

Salerno.

30 SET. 2014

UFFICIO REGIONALE
Corte di Salerno



23342
25 SET. 2014
UFFICIO REGIONALE
Corte di Salerno

STUDIO LEGALE RUGGIERO

Avv. Luca Ruggiero

Firmato da:
Luca Ruggiero
Motivo:

Al Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo
Manutenzione Strade
E p.q.c .
All'Ing. De Rosa
E
All'Istruttore della pratica
Dr.ssa D'Ascoli Rosalba

Data: 15/01/2016 10:23:46

Oggetto: Sentenza 357/2014 del GdP di Eboli- causa Adelizzi Gianvito/Provincia di Salerno.

Vi comunico che il sig. Adelizzi Gianvito, in qualità di parte, unitamente al sottoscritto procuratore antistatario, rinuncia all'azione esecutiva preannunciata con la notifica degli atti di precetto in data 30/09/2014 e all'importo in essi riportato per compenso dell'atto stesso, escluse le spese di notifica pari ad €9,70.

Vi chiedo pertanto di provvedere al riconoscimento del debito, secondo le procedure all'uopo previste dalla legge, così come liquidato dal Giudice nella sentenza in oggetto e cioè per la sorte capitale la somma di €500,00, oltre interessi legali decorrenti dal 19/03/2013 fino alla data del provvedimento, giusta dispositivo della sentenza; per le spese legali liquidate in sentenza a favore del sottoscritto procuratore antistatario l'importo di €457,00, di cui €37,00 per contributo unificato, oltre le spese di notifica atti (titoli+ precetti) per un importo complessivo di €13,82, oltre iva e cnap e cioè l'importo complessivo di €583,72 a cui va detratta la R.A. (20%) e quindi la somma netta a pagare di €499,72 (importo da fatturare).

Si allega copia dell'atto di citazione.

Si resta in attesa di eventuali comunicazioni e si porgono distinti saluti.

Campagna lì 15 gennaio '16

Avv. Luca Ruggiero

Le informazioni e/o la documentazione contenute/allegata nel/al presente messaggio fax /e_mail sono confidenziali e per uso della persona destinataria sotto indicata e di quanti altri fossero specificatamente autorizzati a riceverlo. Se lei non fosse il destinatario indicato, si rammenta che l'uso improprio, la diffusione, la distribuzione o la copia di queste note e/o documenti costituiscono attività vietate dalla legge PER TRASMISSIONI INCOMPLETE O ILLEGIBILI CHIAMARE AL SEGUENTE NUMERO DI TELEFONO: 333/1830111



Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 53 del 03.05.2015

O G G E T T O	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETTERA E, D.LGS. 267/2000.	
	Settore	Creditore
	Viabilità ed Infrastrutture Proposta Importo 25 € 1.099,58	Adelizzi Gianvito Sentenza n.357/2014 GDP di Eboli

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ❖ ricevuta la proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto;
- ❖ esaminati gli atti;
- ❖ ravvisata la riconducibilità alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000;
- ❖ visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- ❖ esaminato il necessario parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, contenente la scheda di sintesi e di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità ed Infrastrutture a firma del Responsabile dott. Mario De Rosa –e del dott. Domenico Ranesi – Dirigente del Settore – acquisito agli atti di questo collegio;
- ❖ rilevato che l'importo del debito fuori bilancio è stabilito in €. 1.099,58 per effetto della Sentenza n.357/2014 GDP di Eboli scaturisce da sinistro stradale + spese di giudizio;
- ❖ considerato che il riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolante;
- ❖ dato atto della copertura finanziaria resa nel parere a firma del Dirigente del settore Finanziario, dott.ssa Marina Fronda;

per quanto di competenza

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto, con obbligo di trasmissione, a cura degli organi preposti, alla competente Procura c/o la Sezione Regionale della Corte dei Conti per ogni ed eventuale deduzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emilio Romaniello

Eraldo De Simone

Ignazio Masulli